

AZIENDA SPECIALE SOCIALIS

PIANO-PROGRAMMA 2021

Ex art. 114 co. 8 lett. a) D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL)



INDICE

INTRODUZIONE

1. CONTESTO DEMOGRAFICO
2. IL QUADRO ISTITUZIONALE
3. LA POLITICA DEL PERSONALE
4. ATTIVITA' E SERVIZI DEMANDATI ALL'AZIENDA
5. IL RAPPORTO CON I CITTADINI
6. AMBITI DI INTERVENTO: indicatori, obiettivi e budget 2021
7. BUDGET 2021
8. PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

ALLEGATI:

CONTRATTO DI SERVIZIO



L'Azienda Servizi alla Persona del territorio suzzarese – Socialis è un'azienda speciale consortile costituita in data 27/12/2018 (con atto pubblico n. 7333 rep., registrato a Suzzara -Estremi registrazione Serie: 1T Numero: 2 del 14/01/2019), ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs 267/2000, per volontà delle Amministrazioni Comunali di Gonzaga, Moglia, San Benedetto Po, Suzzara, Motteggiana e Pegognaga, di cui è Ente strumentale, dotato di personalità giuridica e di autonomia gestionale, e regolamentata da un proprio Statuto.

Il Piano Programma 2021 corredato dal bilancio di previsione, traccia le linee delle attività per l'anno 2021 e per i due successivi, in forma sintetica, e descrive attività e servizi demandati all'azienda, delinea le regole gestionali e le responsabilità connesse alla predisposizione ed attuazione degli obiettivi gestionali. L'anno 2021 è il terzo anno di attività e prosegue sulla scia dell'anno precedente, ovvero caratterizzato dall'importante scelta compiuta dai Comuni di conferire in Azienda tutti i servizi sociali di competenza oltreché i servizi connessi alla gestione dell'ambito del Piano di zona.

La programmazione 2021 si inserisce nel contesto attuale complessivamente modificato dall'emergenza pandemica e il sistema locale dei servizi e interventi sociali è chiamato ad un'attenta lettura dei bisogni presenti e dei nuovi bisogni determinati dalla crisi, a garantire con continuità e rafforzare tutti quei servizi che possono contribuire a mantenere la massima coesione sociale delle comunità. Diviene essenziale la ridefinizione dei sistemi sociali locali coinvolti nell'attuale contesto di crisi e un loro adattamento per garantire risposte appropriate ai nuovi bisogni con particolare attenzione verso coloro che si trovano in condizione di fragilità.

L'anno 2021 sarà l'anno di redazione del nuovo Piano di zona 2021-2023. Gli obiettivi della programmazione, anticipati da Regione Lombardia, mirano a sostenere la capacità imprenditoriale delle comunità e delle persone, favorire l'inserimento socio-lavorativo di soggetti vulnerabili, incrementare la digitalizzazione, sviluppare e a consolidare modelli organizzativi che favoriscano l'integrazione tra assistenza sanitaria e sociale sul territorio e al domicilio della persona, a promuovere nuove forme di partenariato tra istituzioni pubbliche, settore privato, reti locali e società civile.

Il bilancio 2021, inteso come elemento fondamentale della programmazione aziendale, non può non tenere conto dei riflessi della programmazione territoriale futura, così come del contesto attuale complessivamente modificato dall'emergenza pandemica che determina un incremento di costi nei servizi. Pensiamo agli aumenti di costi per servizi rivolti ai disabili o ai servizi domiciliari per anziani, all'aumento rette comunitarie per anziani e per minori, portati alla ns attenzione da Enti, Cooperative, Fondazioni, ecc.. che erogano servizi in collaborazione con l'Azienda mediate appalto, accreditamento o mediate l'applicazione di rette.

Il valore della produzione per il 2021 ammonta a **€ 6.123.844,76**.

Gli elementi caratterizzanti i Ricavi mettono in evidenza, rispetto ai preventivi 2019 e 2020, un'evoluzione nelle attività di competenza di Socialis. E' evidente l'incremento del volume di fondi gestiti dall'azienda crescendo significativamente il volume di competenze che Stato e Regione riconoscono all'ambito di Suzzara per la programmazione territoriale. A questi si aggiungono i fondi trasferiti da Regione mediante Ats Valpadana, a seguito della partecipazione a Bandi volti all'assegnazione di contributi finalizzati alla realizzazione di apposti progetti.



Sul fronte della politica delle entrate, l'azienda vede come primo obiettivo quello del contenimento dei costi a carico dei Comuni. Lo sforzo maggiore è quello di cercare di NON aumentare le quote a carico degli stessi, sia attraverso un investimento in servizi di prevenzione in alternativa alle istituzionalizzazioni, sia puntando su una diminuzione delle spese generali. Tuttavia, va ribadito che le politiche di Entrata non dipendono solo dall'efficienza e dalla economicità della buona gestione aziendale, ma anche da fattori esterni; le entrate derivanti da trasferimenti ministeriali e regionali sono comunque condizionate dall'entità e dalla variabilità di questi fondi, secondo le decisioni assunte da livelli di governance superiori all'ambito.

Il Budget 2021 prevede il consolidamento di alcuni fondi (FNPS, Fondo Povertà, FSR) che tuttavia, ad oggi non sono ancora conosciuti e assegnati a questo ambito.

Va rappresentata non solo l'importanza dell'assegnazione di questi fondi in trasferimento, ma lo sforzo continuo di ricomposizione di queste risorse, che seppur fondamentali, sono destinate e vincolate dagli enti eroganti, sia rispetto alle modalità di spesa, sia ai requisiti dei soggetti destinatari, così come va evidenziato lo sforzo costante di rendicontazione, variabile e specifico per ciascun canale di finanziamento.

Per l'anno 2021, sul fronte delle Entrate si ritiene opportuno che l'Azienda Socialis tenga conto anche delle opportunità previste dai Fondi Europei, al fine di orientare, sviluppare e diffondere prassi di innovazione sociale in risposta a bisogni sociali peculiari, e per rafforzare la rete dei servizi territoriali.

Sul fronte dei *costi*, invece, vi è un generale incremento correlato alla indicizzazione del tasso di inflazione sui servizi, oltreché le maggiori spese dovute ad interventi volti a fronteggiare l'attuale pandemia; in particolare, l'incremento riguarda i servizi di assistenza domiciliare (SAD, PASTI e trasporti) e le rette in struttura. Inoltre si registrano i diversi aumenti previsti in relazione all'inserimento di nuovi utenti fruitori degli stessi.

Infine sul fronte delle forme gestionali dei servizi abitativi, si prevede una gestione amministrativa/contabile del patrimonio ERP in sostituzione della convenzione con ALER, per due Comuni (Suzzara e San Benedetto Po), che si riflette sul fronte delle politiche assunzionali, con il potenziamento dell'ufficio amministrativo di una unità in più per fare fronte ai nuovi carichi di lavoro.

IL PRESIDENTE

f.to Ilaria Morandi



1. CONTESTO DEMOGRAFICO

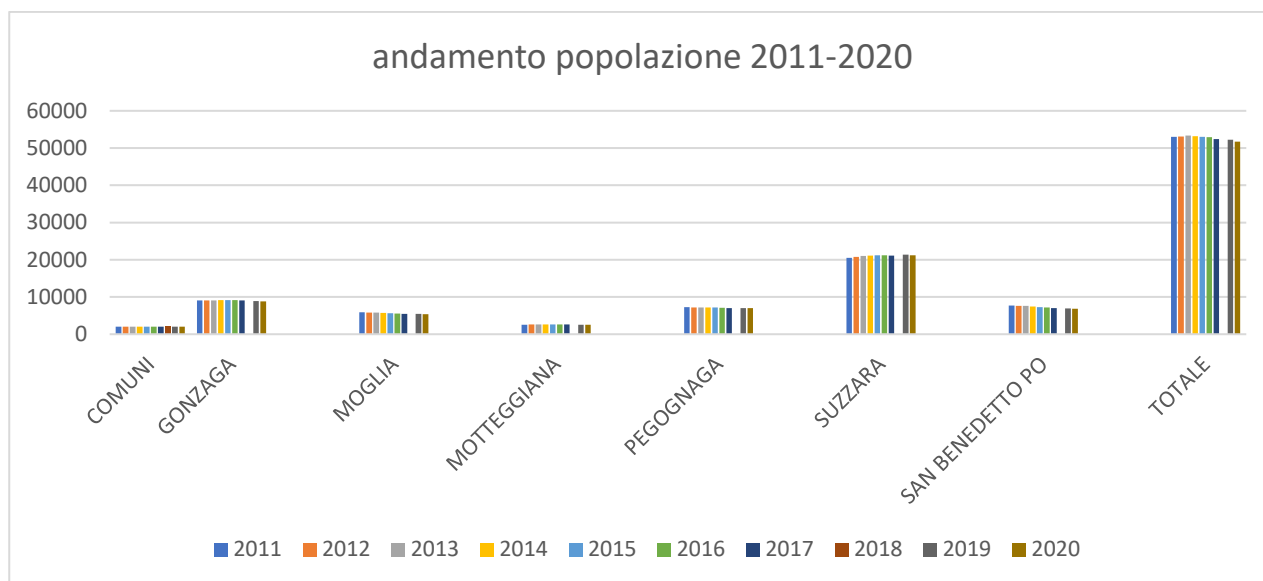
Per quanto concerne il bacino di utenza dell'Azienda, alla data del 31/12/2020 sono presenti n. 51.721 abitanti.

Di seguito si riporta l'andamento della popolazione nei Comuni dell'ambito territoriale.

Andamento della popolazione dell'ambito dal 2011 al 2020

COMUNI	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
GONZAGA	9113	9043	9105	9135	9150	9193	9103	9013	8918	8855
MOGLIA	5921	5808	5774	5699	5600	5544	5487	5458	5433	5375
MOTTEGGIANA	2520	2588	2636	2602	2652	2655	2597	2575	2550	2510
PEGOGNAGA	7241	7219	7228	7218	7160	7069	7046	7042	7028	6972
SUZZARA	20536	20768	21049	21134	21161	21211	21154	21313	21381	21198
SAN BENEDETTO PO	7696	7655	7585	7421	7258	7217	7040	6961	6911	6811
TOTALE	53027	53081	53377	53209	52981	52889	52427	52362	52221	51721





2. IL QUADRO ISTITUZIONALE

Gli organi dell'Azienda, così come previsti dallo Statuto, si articolano in tre diverse tipologie:

- a) **organi di indirizzo e controllo;**
- b) **organi di gestione;**
- c) **organi di revisione economico-finanziaria.**

Gli organi di indirizzo e controllo sono:

- a) *l'Assemblea consortile;*
- b) *il Consiglio di amministrazione;*
- c) *il Presidente del Consiglio di amministrazione.*

L'organo di gestione dell'Azienda è *il Direttore*.

L'organo di revisione economico-finanziaria è *il Revisore dei Conti*.

1. Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica risulta così composto:

Ilaria Morandi – Presidente

Federica Gualtieri – Vice Presidente

Fiorenza Davolio – Componente



2. Il Comitato di indirizzo

Al fine di continuare il lavoro iniziato all'interno dell'ambito territoriale ed evitare un dispendio di competenze ed esperienze già maturate, i Comuni hanno optato per affiancare al Consiglio di Amministrazione un **Comitato d' Indirizzo**, composto da amministratori in carica nei Comuni consorziati che possa svolgere da ponte tra Assemblea e CDA ma anche rappresentare un riferimento per una continuità operativa di condivisione delle scelte in materia di politica sociale.

Il Comitato d'indirizzo opera in modo costante, svolgendo un importante e prezioso ruolo di raccordo e di indirizzo con gli organi aziendali.

Risponde alla medesima logica di collegamento e di raccordo, l'attività svolta dal *Comitato tecnico*, quale organismo di approfondimento degli atti e delle attività dell'azienda composto da referenti dell'Azienda e referenti delle strutture tecniche dei Comuni.

3. Rapporti con ATS Valpadana e Regione Lombardia

I rapporti con ATS Valpadana, si esplicano in modo costante sia a livello gestionale sia a supporto dell'attività programmatoria, anche con la partecipazione a momenti di incontro e di confronto con gli altri uffici di piano afferenti all'ATS Valpadana e la presenza dell'azienda in sede di Cabina di Regia distrettuale. In particolare i temi che sono affrontati nel corso degli incontri con ATS sono:

- + Gestione della Pandemia in atto e raccordo sugli interventi socio assistenziali;
- + Definizione di criteri condivisi per il riparto dei fondi istituzionali (FNA, FNPS e FSR);
- + Condivisione di modalità operative per la gestione delle misure B1 e B2, in applicazione degli interventi previsti dal piano per la non autosufficienza;
- + Consolidamento della collaborazione per la gestione del Fondo Regionale "Misura 6",
- + Elaborazione di riflessioni condivise rispetto alle modalità di attuazione delle misure regionali ed alla finalizzazione delle rispettive risorse assegnate ai territori;
- + Avvio di un'analisi di fattibilità, condivisa con tutti gli uffici di piano afferenti all'ATS Valpadana, per la realizzazione di un sistema informatico di gestione dei debiti informativi (denominato aggregatore di flussi), tra gli stessi ambiti, l'ATS Valpadana e Regione Lombardia;
- + Gestione condivisa di progettualità territoriali, finanziate da Regione Lombardia e coordinate direttamente da ATS Valpadana (es. GAP, Conciliazione etc).

Importante, infine, la collaborazione tra l'azienda e Regione Lombardia nello sviluppo dei temi di welfare e di progettazione rispetto a tutte le misure regionali.

4. Rapporti con ASST Mantova

La strutturazione dell'Azienda in aree consente un'alta specializzazione del personale. La presenza di figure di Coordinamento consente un approccio costante con le figure sanitarie finalizzato a condividere modalità gestionali di processi socio-sanitari in corso di definizione ed attuazione. Importante la collaborazione con ASST sul tema della gestione del Centro



Multiservizi, per la valutazione multidimensionale e per la presa in carico integrata sociale e socio sanitaria degli utenti fragili.

5. Rapporti con le scuole

L'Azienda, in riferimento alla gestione dei servizi a favore dei minori, ha intrapreso e mantiene un importante percorso di collaborazione con le scuole del territorio, in un'ottica di cooprogettazione dei servizi, per condividerne finalità e processi attuativi. Importante tema di confronto sono i servizi ad personam a favore dei minori disabili nell'orario scolastico e condivisione delle progettualità nei servizi educativi extra scuola.

3. LA POLITICA DEL PERSONALE

Alla data del 31/12/2020 il personale presente in Socialis è di n. 22 unità, di cui n. 15 con profilo professionale tecnico (Assistenti sociali) e n. 7 con profilo professionale amministrativo (Direttore, Istruttori amministrativi e Istruttori direttivi amministrativi).

Il Consiglio di Amministrazione ha ridefinito il fabbisogno del personale, in relazione ai nuovi conferimenti di gestioni sperimentali, e di servizi che determinano la necessità di implementare figure professionali specifiche.

In particolare va evidenziata la necessità di un rafforzamento del servizio professionale nei Comuni di Suzzara e di Gonzaga, in relazione al crescente numero di situazioni di fragilità ed in relazione alla crescente complessità dei bisogni.

Va infatti sottolineato che l'estrema flessibilità richiesta all'azienda produce una costante attenzione alla congruità dell'organico.

In generale, i principi di organizzazione cui si ispira l'Azienda sono:

- ✚ accrescere l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dei processi di erogazione, la qualità e l'equità dei servizi e delle prestazioni;
- ✚ favorire la flessibilità e la pronta capacità di adeguamento ai bisogni e alle domande dell'utenza;
- ✚ razionalizzare il costo del lavoro del personale;
- ✚ favorire la trasparenza amministrativa riguardo alle attività esercitate
- ✚ favorire la presa in carico unitaria dell'utenza.

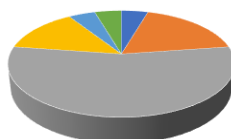
L'Azienda esercita i propri compiti attraverso personale proprio, alle dirette dipendenze o con altre forme contrattuali.



Il personale in servizio alla data del 31/12/2020

PROFILO PROFESSIONALE	n. UNITA'	DI CUI A TEMPO PIENO	DI CUI PART-TIME	Di cui a tempo determinato	Di cui a tempo Indeterminato
Direttore	1	1		1	
Istruttore Amministrativo	4	2	2	2	2
Assistente sociale	12	11	1		12
Coordinatori (Assistenti sociali)	3	3			3
Istruttore Direttivo Amministrativo referente progetto GAP (Finanziato su Progetto GAP)	1	1		1	
Istruttore Direttivo Amministrativo – servizi abitativi	1	1			1
TOTALE	22	19	3	4	18

FIGURE PROFESSIONALI IN SERVIZIO



- Direttore
- Istruttore Amministrativo
- Assistente sociale
- Coordinatori (Assistenti sociali)
- Istruttore Direttivo Amministrativo referente progetto GAP
- Istruttore Direttivo Amministrativo – servizi abitativi

Oltre ai dipendenti di cui sopra, l'Azienda si avvale di professionisti esterni:

- ✚ Una Psicologa per il servizio di tutela minori
- ✚ Due educatrici (una per il servizio di tutela minori e una per il servizio GAP)



 Un grafico inserito nell'area progettazione e sviluppo sociale, per attività di graphic and communication management.

Prevalgono le figure professionali destinate all'erogazione di servizi, in particolare il personale con qualifica di assistente sociale.

PIANO OCCUPAZIONALE 2021/2023

Per il 2021, in relazione al collocamento a riposo di una Coordinatrice Assistente sociale e quindi sulla base della riorganizzazione approvata dal CDA, è previsto il seguente piano occupazionale:

Profilo Professionale	Categoria Giuridica	Unità	Modalità di copertura	Contratto	Anno
Assistente Sociale	D	1	Da graduatoria in essere/ Selezione pubblica	Tempo indeterminato	2021
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO *	C	1	Da graduatoria in essere	Tempo indeterminato	2021
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO Addetto Ufficio casa	C	1	Selezione pubblica	Tempo indeterminato	2021
Referente GAP *	D	1	Selezione pubblica	Tempo determinato/indeterminato In base alla continuità progettuale	2021

**Le figure sono già comprese nella dotazione organica ed attualmente ricoperte a tempo determinato.*

Sistemi di valutazione

Obiettivo del 2021 è la messa a sistema del sistema di valutazione del personale adottato, con la finalità di promuovere un miglioramento continuo delle performance, in un'ottica di condivisione di percorsi di sviluppo delle professionalità.

La valutazione del personale ha infatti molteplici finalità, tra le quali:

- migliorare le prestazioni delle risorse umane orientandole verso il conseguimento degli obiettivi aziendali



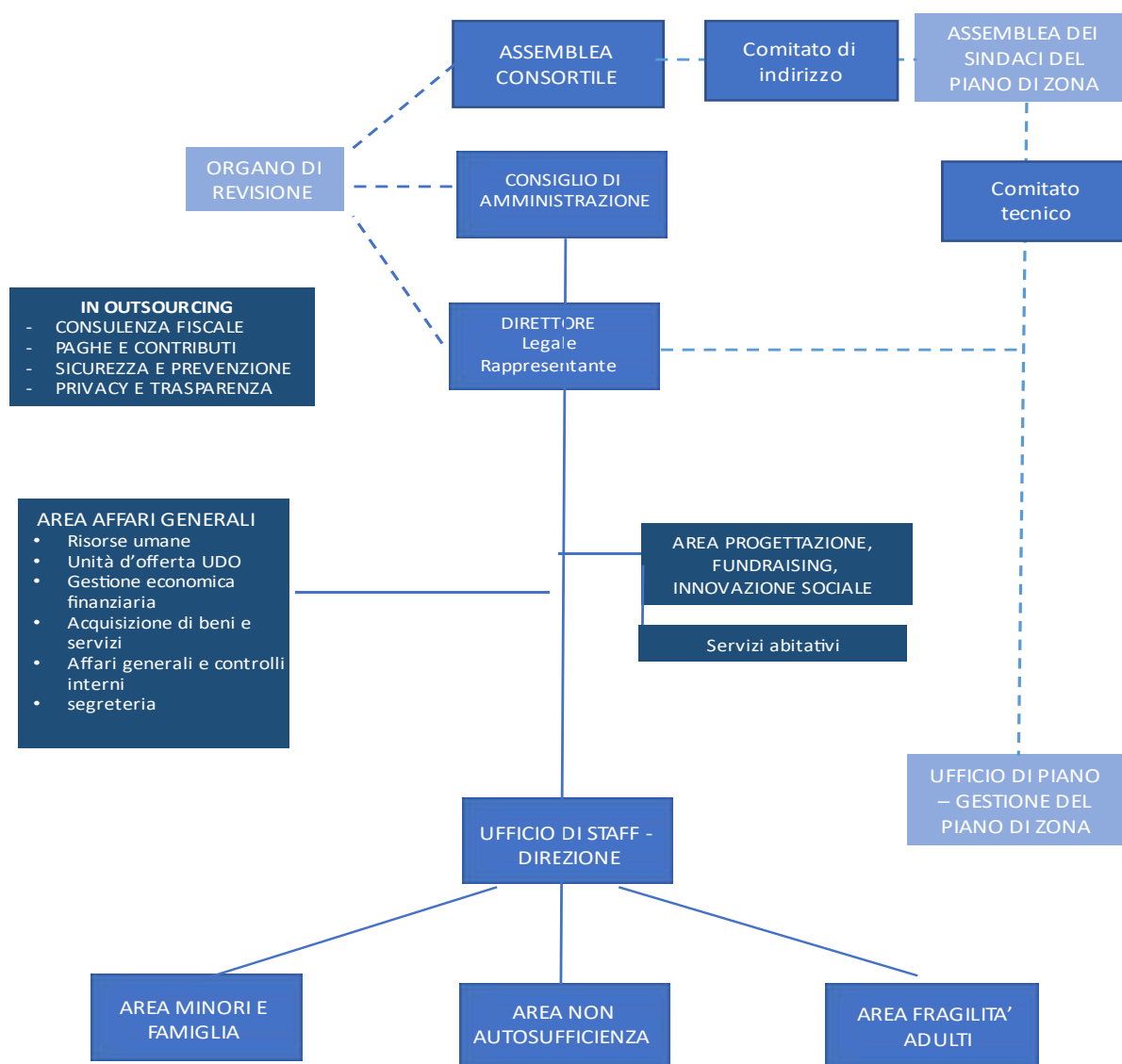
- censire le competenze (ossia le conoscenze, i comportamenti e le capacità, sintetizzabili nella formula "sapere, saper essere e saper fare") ed il potenziale delle risorse umane in funzione dell'ottimale impiego delle stesse e del loro futuro sviluppo;
- valutare l'efficacia dell'attività formativa beneficiata dai dipendenti nel corso dell'anno;
- individuare la consistenza ottimale delle risorse umane ed eventuali necessità di incremento attraverso la formazione del personale esistente o il reclutamento di nuovo personale.

L'Azienda investe nel personale e riconosce nella formazione (anche per il personale dei Comuni consorziati) la leva strategica per la valorizzazione delle risorse umane, per lo sviluppo organizzativo e per il miglioramento della qualità dei servizi offerti.

L'Azienda nel corso del 2021 intende sperimentare forme di welfare aziendale garantendo al singolo lavoratore la possibilità di optare in via di prima applicazione l'erogazione cash o la fruizione in servizi di welfare aziendale dell'incentivo alla produttività.



ORGANIGRAMMA AZIENDALE



L'organizzazione aziendale improntata al potenziamento della territorialità, all'erogazione decentrata e ad un approccio dinamico dei servizi, prevede una suddivisione in 5 AREE di riferimento:

- *Area Affari Generali*
- *Area Minori e Famiglia*



- *Area Non autosufficienza*
- *Area Fragilità adulti*
- *Area Progettazione, Fundraising e Innovazione sociale e servizi abitativi*

SUB - AMBITI

Oltre alla divisione in aree, sono stati definiti Sub ambiti di riferimento, costituiti dall'aggregazione di due Comuni, sulla base della vicinanza territoriale. In particolare sono stati creati 3 Sub Ambiti:

1. *Sub ambito San Benedetto Po – Pegognaga*
2. *Sub ambito Moglia- Gonzaga*
3. *Sub ambito Motteggiana- Suzzara*

Ogni Sub-ambito svolge una funzione di analisi del bisogno territoriale, di integrazione delle unità di offerta e delle funzioni sociali svolte, di promozione della partecipazione locale degli stakeholder e dei cittadini, di promozione di spazi di co-progettazione territoriale, di integrazione delle risorse e delle competenze. Inoltre, i Sub – ambiti promuovono l'attivazione di gruppi di lavoro degli operatori del servizio sociale professionale per analizzare il bisogno e le risorse del territorio, coordinare e integrare lo sviluppo dei servizi di welfare, promuovere l'accesso ai servizi, sviluppare collaborazioni tra i vari soggetti locali.

Per ogni Sub-ambito viene designato un Referente.

4. ATTIVITA' E SERVIZI DEMANDATI ALL'AZIENDA

L'Azienda Socialis attraverso la gestione diretta o avvalendosi di soggetti terzi, eroga in nome e per conto dei comuni partecipanti i seguenti servizi:

Servizi per minori

- provvede alla gestione dei procedimenti afferenti alla tutela dei minori;
- Provvede all'assunzione degli oneri relativi al pagamento delle rette dei minori inseriti in comunità residenziali e diurne;
- Eroga i contributi per gli affidi;
- Favorisce la promozione all'affido come strumento di supporto alla difficoltà.
- Supporta le famiglie in difficoltà economica erogando interventi di contrasto alla povertà e alla marginalità.
- Fornisce :



- il servizio di assistenza ad personam per gli alunni delle scuole dell'infanzia , primaria, e secondaria di primo grado;
- il servizio di assistenza ad personam scuole secondaria di secondo grado;
- il servizio di assistenza ad personam ed educativo a domicilio;
- servizi di mediazione culturale.

Servizi per anziani

- Fornisce :
 - i servizi di assistenza domiciliare (s.a.d)
 - il servizio erogazione pasti anziani
- Provvede all'integrazione delle rette delle R.S.A. e altri istituti
- Assicura il servizio di trasporto sociale con operatori specializzati (nell'ambito del servizio di assistenza domiciliare)
- Assicura il servizio di telesoccorso
- Cura e dispone l'attivazione delle Misure regionali:
 - Reddito di autonomia
 - altre misure quali ad esempio la B2
- Gestisce il servizio di trasporto sociale in convenzione con il volontariato, *per il Comune di Suzzara*

Servizi per disabili

- Provvede all'assunzione degli oneri relativi al pagamento delle rette dei Centri Diurni Disabili, Centri socio Educativi, Servizi formativi all'Autonomia e delle strutture residenziali per disabili
- Fornisce :
- Servizio di assistenza domiciliare Handicap
- Servizi di trasporto disabili
- Attiva le misure e gli istituti finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti disabili



- Provvede all'assunzione degli oneri relativi al pagamento delle rette delle strutture residenziali per disabili (RSD, CSS, Comunità alloggio, ecc..)
- Cura e dispone l'attivazione delle Misure regionali a sostegno della disabilità:
 - Buoni sociali per la non autosufficienza
 - Voucher minori non autosufficienti
 - Reddito di autonomia
 - PRO.VI (interventi per la vita indipendente)
 - Dopo di Noi
 - Altre misure

Servizi a contrasto delle povertà

- Eroga i contributi economici
- Eroga i Bonus Famiglia e gli Assegni di maternità e Nuclei numerosi
- Provvede ad erogare servizi e interventi afferenti il reddito di inclusione/reddito di cittadinanza.

Servizi abitativi

Gestione delle procedure finalizzate alla realizzazione dei piani di programmazione annuali e triennali previsti dalla vigente normativa regionale ed in particolare dalla legge regionale 8 luglio 2016, n. 16 "disciplina regionale dei servizi abitativi" e dal Regolamento Regionale 4 agosto 2017, n. 4 "Disciplina della programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale e dell'accesso e della permanenza nei servizi abitativi pubblici".

In particolare:

- a) Attivazione ed erogazione delle misure contributive regionali;

Per i Comuni di Suzzara e San Benedetto Po:

- b) Provvede alla gestione, assegnazione e verifica dei requisiti di accesso, permanenza e decadenza degli alloggi di edilizia abitativa pubblica e sociale, in base alla normativa vigente;
- c) Gestione amministrativa, contabile e delle entrate derivanti dai canoni di locazione;



d) Gestione dei contratti con gli inquilini.

Gestione degli adempimenti legati ai condomini degli alloggi di cui sopra e alle relative spese e riparti tra gli assegnatari, per il Comune di Suzzara.

Interventi e servizi connessi a Progettualità che hanno finanziamento specifico

In particolare per questi progetti l'azienda organizzerà e svilupperà sistemi di comunicazione e di raccolta fondi.

Servizi di segretariato sociale in accordo con i Comuni e Servizio sociale professionale

Svolgimento, coordinamento ed integrazione del servizio sociale professionale nelle sedi territoriali degli Enti aderenti. Attraverso l'attività di segretariato sociale durante l'apertura al pubblico la cittadinanza trova un professionista esperto assistente sociale che ascolta, orienta il cittadino e valuta le condizioni per una presa in carico specifica dal collega referente dell'Area.

Programmazione e progettazione del Piano di Zona

Gestione dei servizi e degli interventi previsti all'interno della programmazione del Piano di zona.

Unità d'offerta socio assistenziali

L'Azienda Socialis si occuperà altresì della gestione della rete locale delle unità di offerta sociali, nel rispetto degli indirizzi regionali, anche promuovendo processi di confronto e sviluppo delle stesse; gestione dei processi di accreditamento e vigilanza delle unità di offerta sociali, secondo le normative previste da Regione Lombardia;

L'Azienda Socialis si occupa altresì delle seguenti attività:

- organizzazione e gestione di interventi formativi rivolti agli operatori del sistema di welfare, con particolare riguardo alla formazione obbligatoria per gli assistenti sociali;
- la gestione di servizi di competenza degli Enti consorziati che gli stessi ritengano opportuno conferire all'Azienda, anche differenziati in ragione della diversa analisi del bisogno;
- la gestione di ulteriori attività e servizi nel campo sociale, assistenziale, educativo, sociosanitario integrato e sanitario e nelle aree di intervento legate alla salute e al benessere fisico e psichico dei cittadini;
- la gestione di interventi di promozione, formazione, consulenza e orientamento concernenti le attività dell'Azienda, aventi finalità di promozione dei diritti di cittadinanza;
- la gestione amministrativa, contabile, e di rendicontazione dei servizi affidati sia nei confronti dei Comuni che degli Enti superiori assegnatari delle risorse.



5 IL RAPPORTO CON I CITTADINI

L'Azienda assicura il massimo impegno per garantire chiarezza, tempestività e facilità di accesso alle informazioni sulle prestazioni e sui servizi erogati e relativi standard.

Gli strumenti messi a disposizione per facilitare la comunicazione con i cittadini e i diversi stakeholder sono i seguenti:

- sito internet aziendale, accessibile dall'indirizzo www.aziendasocialis.it, nel quale troveranno spazio tutte le pubblicazioni obbligatorie per legge (sezione Amministrazione Trasparente)
- materiale informativo elaborato per alcuni servizi, o per particolari iniziative di sensibilizzazione (es. volantini, locandine, ecc.).
- incontri pubblici con la cittadinanza per illustrare i contenuti dei servizi e delle attività aziendali.
- *Carta dei servizi*, che declina tutte le informazioni concernenti le modalità di accesso e di erogazione dei servizi forniti e dei loro standard di qualità.

Nell'elaborazione dei diversi strumenti l'Azienda presta particolare attenzione alle relazioni che si instaurano o si possono instaurare con i cittadini/utenti; questi ultimi, infatti, con la presentazione di reclami, osservazioni e suggerimenti nonché con la partecipazione alle indagini sul grado di soddisfazione (customer satisfaction), aiutano l'Azienda a comprendere meglio le esigenze ed i bisogni del territorio ed a riprogettare il sistema di erogazione dei servizi.



AREA AFFARI GENERALI

L'Area Affari Generali si occupa di tutte quelle attività trasversali che riguardano il supporto alla governance interna ed esterna e che svolge una funzione di raccordo e coordinamento delle attività aziendali di rilevanza generale o istituzionale e comprende:

- **Affari generali e controlli interni;**
- **Gestione economica e finanziaria;**
- **Risorse Umane;**
- **Unità d'offerta (UDO)**
- **Acquisizione di beni e servizi**
- **Segreteria**

Nelle tabelle a seguire vengono dettagliati i singoli servizi/interventi che fanno capo all'Ambito Affari Generali, con la declinazione degli obiettivi triennali, gli indicatori di servizio, nonché il budget economico per l'anno 2021.

Si precisa, che trattandosi, per la maggior parte, di servizi trasversali all'attività istituzionale, il budget attribuito ad ogni singolo servizio trova poi collocazione, all'interno del Budget economico nelle singole Aree (Minori e Famiglia, Non Autosufficienza,..), in aggiunta alle spese di carattere generale dell'Azienda (es. Revisore dei Conti.)

Affari Generali E Controlli Interni

Il servizio svolge funzioni di segreteria e di supporto per la governance aziendale (Assemblea Consortile, Consiglio di Amministrazione, Direttore), al fine di assicurare agli organi istituzionali e ai loro componenti la collaborazione necessaria per lo svolgimento delle attività.

Svolge attività di segreteria anche per i diversi Ambiti aziendali. Fanno capo al servizio, inoltre la gestione del protocollo e la gestione del front-office.

OBIETTIVI TRIENNALI:

- Formazione e attuazione del Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità
- Aggiornamento e attuazione del Piano per la prevenzione della corruzione

INDICATORI:		
<i>caratteristica</i>	<i>indicatore</i>	<i>condizione di accettabilità</i>
<i>Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità</i>	<i>Aggiornamento annuale</i>	<i>Entro 31 gen di ogni anno</i>
	<i>Aggiornamento e mantenimento della sezione "Amministrazione Trasparente"</i>	<i>Al bisogno</i>
<i>Piano per la prevenzione della corruzione</i>	<i>Aggiornamento annuale</i>	<i>Entro 31 gen di ogni anno</i>
<i>Sviluppo applicativo per la gestione/elaborazione dei dati</i>	<i>Implementazione della cartella sociale a cura dei singoli servizi</i>	<i>Entro 31 dicembre 2021</i>

Gestione Economico E Finanziaria

Il servizio svolge funzioni di supporto alla programmazione in fase di predisposizione, variazione e consuntivazione del bilancio. L'Azienda si avvale della collaborazione di uno studio di consulenza contabile per l'elaborazione della contabilità che integra e completa il lavoro fatto dagli uffici.

OBIETTIVI TRIENNALI:

- Gestione interna della contabilità aziendale
- Monitoraggio e valutazione dell'attività aziendale mediante report periodici di elaborazione degli indicatori di servizio declinati nel Piano Programma

INDICATORI:

<i>caratteristica</i>	<i>indicatore</i>	<i>condizione di accettabilità</i>
<i>Tenuta e contabilità aziendale interna</i>	<i>Avvio programma aziendale di contabilità</i>	<i>Entro 30 giugno 2021</i>
<i>Monitoraggio degli obiettivi contenuti nel Piano Programma triennale</i>	<i>Elaborazione periodica degli indicatori di servizio</i>	<i>Entro 30 apr di ogni anno</i>

Risorse Umane

Il servizio Risorse Umane cura tutte quelle attività, direttamente o indirettamente, connesse alla gestione delle risorse umane, compresa la gestione dell'attività formativa. L'Azienda si avvale della collaborazione di uno studio di consulenza del lavoro esterno per l'elaborazione degli stipendi e i restanti adempimenti connessi.

OBIETTIVI TRIENNALI:

- Sviluppo e potenziamento delle professionalità delle diverse equipe di lavoro
- Introduzione del sistema di valutazione
- Costituzione Fondo risorse decentrate



INDICATORI:		
<i>caratteristica</i>	<i>indicatore</i>	<i>condizione di accettabilità</i>
<i>Sviluppo e potenziamento delle professionalità</i>	<i>Rilevazione periodica del fabbisogno formativo del personale</i>	<i>Entro 30 apr ogni anno</i>
	<i>Organizzazione/gestione di attività formative aperte anche al personale dei Comuni consorziati</i>	<i>Al bisogno</i>
<i>Valutazione dell'attività e della sua efficacia</i>	<i>Applicazione del sistema di valutazione</i>	<i>Entro 31 marzo 2021</i>
<i>Costituzione e adeguamento del Fondo risorse decentrate</i>	<i>Costituzione Fondo e relativo adeguamento</i>	<i>Annualmente</i>

Unità d'Offerta

Il Servizio Gestione Unità d'Offerta coordina, ad integrazione di quanto di competenza dei Comuni consorziati, le istruttorie relative al funzionamento ed all'accreditamento delle unità di offerta sociali.

Nello specifico il servizio gestisce le Comunicazioni preventive per l'esercizio (C.P.E.) delle unità d'offerta attive o attivabili sul territorio, nel rispetto dei criteri e delle procedure definite dalla normativa Regionale, ed assiste i Comuni nei procedimenti amministrativi connessi all'esercizio della funzione.

La C.P.E., che sostituisce l'autorizzazione al funzionamento prevista dalla Legge Regionale 1/1986 ed abrogata dalla L.R. 3/2008, è l'atto indispensabile per l'esercizio dell'unità d'offerta che avvia l'attività di controllo e vigilanza da parte dell'ATS.

Per unità d'offerta sociali si intendono:

- Servizi per minori: Asilo Nido, Micro Nido, Centro Prima Infanzia, Nido Famiglia, Centro per l'aggregazione giovanile, Comunità Educativa, Comunità Familiare, Alloggio per l'autonomia, Comunità di Accoglienza Residenziale;
- Servizi per disabili: Comunità alloggio, Centro Socio Educativo, Servizio Formazione all'autonomia, Comunità di Accoglienza Residenziale;
- Servizi per anziani: Centro Diurno e Alloggio protetto.

Il servizio si occupa anche del caricamento e aggiornamento delle unità d'offerta nell'apposito portale AFAM di Regione Lombardia.

OBIETTIVI TRIENNALI:

- Definizione di procedure uniformi e adozione di processi standardizzati
- Monitoraggio e implementazione della piattaforma regionale delle UDO

INDICATORI:



<i>caratteristica</i>	<i>indicatore</i>	<i>condizione di accettabilità</i>
<i>Definizione di procedure uniformi</i>	<i>Aggiornamento delle procedure adottate</i>	<i>Al bisogno</i>
	<i>Valutazione dell'efficacia dello strumento e valutazioni conseguenti</i>	<i>Entro 31 dicembre 2021</i>
<i>Monitoraggio piattaforma UDO</i>	<i>Aggiornamento e mantenimento della piattaforma AFAM</i>	<i>Al bisogno</i>

Acquisizione di beni e servizi

Il servizio cura tutte le attività connesse all'acquisto di beni e servizi, compresa la fase di programmazione, predisposizione degli atti di gara sino ad arrivare all'aggiudicazione nel rispetto delle norme del vigente codice degli appalti (D.Lgs 50/2016).

OBIETTIVI TRIENNALI:

- Programmazione acquisti di beni e servizi
- Monitoraggio e valutazione periodica dell'attività dei fornitori

INDICATORI:

<i>caratteristica</i>	<i>indicatore</i>	<i>condizione di accettabilità</i>
<i>Programmazione acquisti di beni e servizi</i>	<i>Aggiornamento dello strumento</i>	<i>Al bisogno</i>
	<i>Valutazione dell'efficacia dello strumento e valutazioni conseguenti</i>	<i>Entro 30 apr di ogni anno</i>

AREA MINORI E FAMIGLIA

L'Area si occupa di tutte quelle attività e servizi di prevenzione e di supporto ai nuclei famigliari con figli minori

- ✚ Assistenza economica e misure di contrasto alla povertà
- ✚ Servizi educativi domiciliari
- ✚ Servizi educativi di inclusione scolastica a favore di bambini con certificazione ai sensi della L. 104/92.
- ✚ Sostegno e promozione all'affido
- ✚ Interventi a sostegno della genitorialità



- ✚ Progettazione con i Centri Diurni e con le Comunità residenziali Minori
- ✚ Collaborazione con le scuole del territorio e servizio di mediazione culturale
- ✚ Raccolta delle domande di assegno nucleo numeroso e di maternità
- ✚ Interventi e progettazione con il territorio a favore delle famiglie
- ✚ Gestione e interventi di tutela e protezione per bambini e ragazzi minorenni in situazioni familiari compromesse anche attraverso i rapporti con le forze dell'ordine e l'Autorità Giudiziaria
- ✚ Sostegno e protezione alle donne vittime di violenza di genere in collaborazione con i servizi del Consultorio Familiare e il terzo settore

e comprende nello specifico:

- **Servizi Minori e Famiglia**
- **Assistenza Educativa scolastica – domiciliare**

Servizi Minori E Famiglia

La generalità delle funzioni relative all'erogazione dei servizi e delle prestazioni sociali a favore delle famiglie sotto il profilo assistenziale, promozionale e di tutela dei diritti dei minori, nonché quelle derivanti dai provvedimenti civili e amministrativi emessi dalla Magistratura Minorile sono attribuite all'Azienda. Le funzioni svolte dall'Azienda, tramite le Sedi Operative Territoriali possono essere descritte in sintesi:

- prestazioni di orientamento e supporto sociale ed economico alle famiglie;
- prestazioni di supporto educativo domiciliare e territoriale ai minori;
- indagine e verifiche sociali sulle famiglie e azioni di sostegno rivolte alle stesse;
- interventi per minori soggetti a provvedimenti civili, amministrativi, compresi gli interventi di assistenza ed accoglienza in comunità o affido familiare dei minori, a seguito di provvedimento civile o amministrativo.

Previsione

N. Minori in Affidamento famiglia: 21

N. Minori in comunità residenziali: 14

Sono in fase di riprogettazione gli interventi previsti nei servizi semiresidenziali

OBIETTIVI TRIENNALI:

- Sviluppo sperimentale nella prassi operativa della cartella sociale informatizzata
- Riflessione operativa su nuovi strumenti e nuova modalità di approccio nel lavoro con le famiglie anche in collaborazione con i servizi specialistici e formativi del territorio.
- Continuità e sviluppo del progetto di potenziamento dell'affido "L'Albero delle Ghiande"
- Riprogettazione delle progettualità dei minori inseriti nei Centri Diurni Educativi



INDICATORI:		
<i>caratteristica</i>	<i>indicatore</i>	<i>condizione di accettabilità</i>
<i>Cartella informatizzata</i>	<i>utilizzo dello strumento</i>	<i>Entro 31 dic 2021</i>
<i>Continuità e sviluppo del progetto di potenziamento dell'affido familiare "L'Albero delle Ghiande"</i>	<i>Formazione famiglie e operatori</i>	<i>Entro 31 dic 2021</i>
<i>Nuovi approcci metodologici con le famiglie e le istituzioni</i>	<i>Istituzioni di Tavoli inter-professionali</i>	<i>Entro 31 dic 2021</i>
<i>Riprogettazione delle progettualità dei minori inseriti nei Centri Diurni Educativi</i>	<i>Nuovi accordi con gli Enti del Terzo settore</i>	<i>Entro 31/dic 2021</i>

Assistenza Educativa Scolastica-Domiciliare

Il Servizio Assistenza Educativa Scolastica-Domiciliare offre agli alunni, residenti nei comuni dell'Ambito Territoriale, frequentanti le scuole di ogni ordine e grado (Scuole dell'infanzia, Scuole Primarie e Secondarie di 1° grado e 2° grado, e Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale) che si trovano in una condizione di handicap o grave disagio psico-sociale, l'affiancamento di personale educativo per perseguire l'integrazione scolastica e sociale.

Detto intervento, di natura educativa -assistenziale, può essere offerto, a scuola, in aggiunta al personale docente, o a domicilio, in caso di rete familiare fragile.

Le attività fondamentali erogate sono le seguenti:

- Promuovere e facilitare la relazione fra minore disabile e il gruppo dei pari, il personale docente e non;
- Promuovere la relazione fra il minore disabile e il gruppo dei pari facilitando l'accesso alle risorse del territorio e un positivo utilizzo del tempo libero;
- favorire la collaborazione e il lavoro di rete tra i contesti frequentati dal minore e coinvolti nella cura e presa in carico;
- Prevenire il disagio del minore intervenendo per rimuovere/ridurre fattori di rischio e pregiudizio, emarginazione sociale e di devianza;
- Sviluppare competenze educative del nucleo.

N. Minori con assistenza ad personam scuole dell'obbligo: 97

N. Minori con assistenza ad personam scuole superiori: 73

OBIETTIVI TRIENNALI:

- Avvio gruppo di lavoro composto da servizi sociali comunali, istituti scolastici e Neuropsichiatria, per favorire la cooperazione tra gli operatori rete e l'individuazione di nuove modalità di intervento rivolte ai minori disabili e/o con Bisogni Educativi Speciali
- Condivisione di criteri di accesso e di presa in carico territoriali omogenei per tutte le Amministrazioni consorziate
- Riflessione operativa sul servizio Educativo domiciliare quale strumento preventivo nelle situazioni complesse



INDICATORI:		
<i>caratteristica</i>	<i>indicatore</i>	<i>condizione di accettabilità</i>
<i>Prosecuzione lavoro su modalità comuni di intervento rivolte ai minori disabili e/o BES</i>	<i>Gruppo di lavoro territoriale</i>	<i>Entro 30 giugno 2021</i>
<i>Nuova modalità operativa sul servizio ADM</i>	<i>Prosecuzione lavoro su organizzazione equipe multiprofessionale; Numero di attivazioni del servizio sulle situazioni non decretate</i>	<i>Entro 31 dic 2021</i>

Budget 2021

Area minori e famiglia		1.762.853,00
psicologo		26.000,00
supervisione/formazione		5.000,00
incarico educatore professionale		28.000,00
rette strutture residenziali e semiresidenziali		509.000,00
contributi affidi e famiglia		96.400,00
assistenza scuole inf. etc		442.000,00
assistenza scuole secondarie 2 grado		370.000,00
assistenza ad personam a domicilio		20.000,00
servizi educativi domiciliari (Camaleonte)		60.031,00
pacchetto famiglia		102.021,00
gestione progetti e interventi Piano di Zona (ex Circ. 4)		50.000,00
spese per automezzi		2.000,00
rimborsi kilometrici/buoni pasto		4.000,00
altre spese per servizi comuni		48.401,00

AREA NON AUTOSUFFICIENZA

Rientrano nell'Area non Autosufficienza i seguenti servizi:

- ✚ Attivazione dei servizi di assistenza domiciliare e pasti a domicilio
- ✚ Coordinamento con strutture sanitarie per dimissioni protette
- ✚ Attivazione di servizi di telesoccorso e di trasporto sociale
- ✚ Ricoveri in strutture residenziali (RSA) o accesso ai Centri Diurni per anziani
- ✚ Gestione sportello assistenti famigliari
- ✚ Attivazione di progetti socio educativi per disabili adulti (fonti di finanziamento da leggi nazionali e/o regionali)
- ✚ Utilizzo del Fondo Nazionale per la Non autosufficienza
- ✚ Inserimento c/o servizi territoriali per disabili (CSE/CDD/SFA)
- ✚ Inserimenti lavorativi per disabili (doti lavoro disabili)
- ✚ Misure di contrasto alla povertà (reddito di cittadinanza, contributi economici)



e comprende nello specifico:

- **Integrazione Sociale Disabili;**
- **Assistenza Domiciliare anziani, disabili e/o a rischio di emarginazione;**

Integrazione Sociale Disabili

Il servizio Integrazione Sociale Disabili ha la funzione di promuovere una cultura di inclusione sociale di persone con disabilità e delle loro famiglie, potenziare la collaborazione e il lavoro di rete tra soggetti coinvolti nella cura e presa in carico del disabile e offrire supporto tecnico ai servizi sociali dei Comuni del territorio distrettuale per programmare, coordinare, gestire e verificare gli interventi.

Nello specifico, le attività svolte da Servizio sono:

- Promozione della cultura dell'integrazione sociale persone disabili;
- Definizione di accordi/atti a livello di Ambito per l'inserimento in idonee strutture di persone disabili;
- Realizzazione di azioni che favoriscano collaborazione e condivisione di buone prassi di lavoro nella rete dei servizi;
- Organizzazione dei servizi trasporti, secondo le varie tipologie presenti (centri diurni, istituto Casa del Sole).

N. disabili in strutture diurne (CDD – CSE- SFA): 83

N. assistiti in domiciliare Handicap: 31 (pro.vi)

N. disabili trasportati all'Istituto Casa del Sole: 7

N. buoni misura B2 ADULTI: 35

N. buoni /interventi B2 MINORI: 18

N. progetti dopo di noi: (n. 30 domande) istruttoria in corso

OBIETTIVI TRIENNALI:

- Verifica della modalità di gestione del servizio trasporto, anche in relazione alle disposizioni Covid
- Utilizzo cartella sociale informatizzata- collegamento invio automatico dati per Dopo di noi e misura B2
- Tavolo enti gestori del servizio di assistenza domiciliare specialistico
- Nuova progettazione del "Dopo di noi"

INDICATORI

<i>caratteristica</i>	<i>indicatore</i>	<i>condizione di accettabilità</i>
<i>Sviluppo e introduzione sperimentale nella prassi operativa della cartella sociale informatizzata con utilizzo sistema Aggregatore</i>	<i>Introduzione e utilizzo dello strumento</i>	<i>31/12/2021</i>



<i>Tavolo enti gestori del servizio SAD specialistico</i>	<i>Gruppo di lavoro territoriale</i>	<i>Entro 31 dic 2021</i>
---	--------------------------------------	------------------------------

Assistenza Domiciliare Anziani e Disabili

Il Servizio Assistenza Domiciliare anziani, disabili e/o a rischio di emarginazione (S.A.D.) è responsabile della progettazione e realizzazione di interventi a cura e accudimento volti a sostenere la domiciliarità e l'autosufficienza dell'individuo, in situazioni di fragilità, nel contesto familiare e sociale.

Le attività fondamentali erogate a mezzo accreditamento con stacco di voucher sono:

- Prestazioni di assistenza e cura della persona di tipo assistenziale (es. aiuto nell'igiene e pulizia personale, comprese prestazioni di manicure e pedicure, per il bagno, per alzarsi dal letto, nella vestizione...)
- Prestazioni di assistenza e cura della persona di igienico/sanitario di semplice esecuzione (con esclusione di prestazioni infermieristiche),
- Prestazioni di assistenza e cura dell'ambiente domestico e dell'alloggio (es. pulizia ordinaria e cura delle condizioni igieniche dell'ambiente anche attraverso l'utilizzo di elettrodomestici, riordino del letto, ecc...)
- Prestazioni complementari (es. accompagnamento dell'assistito presso struttura/servizi sanitari pubblici o privati per visite mediche, aiuto o disbrigo di pratiche burocratiche e amministrative vari con o per conto dell'utente, ecc.)

N. assistiti con servizio assistenza domiciliare (SAD): 218

N. utenti con servizio pasti anziani: 123

N. utenti con integrazione rette rsa/css/altri ricoveri in istituti: 45

N. utenti con telesoccorso: 21

N. buoni domiciliarità: 2

OBIETTIVI TRIENNALI:

- Modalità di realizzazione degli interventi omogenea per tutte le Amministrazioni consorziate
- Definizione di un sistema tariffario territoriale.
- Perfezionamento dell'utilizzo della cartella sociale informatizzata
- Collaborazione con le strutture Ospedaliere del Territorio al fine di condividere modalità collaborative relativamente alle dimissioni protette
- Attivazione dello sportello badanti



INDICATORI		
<i>caratteristica</i>	<i>indicatore</i>	<i>condizione di accettabilità</i>
<i>Prassi operative omogenee</i>	<i>Stesura Protocollo operativo</i>	<i>31/12/2022</i>
<i>Cartella sociale informatizzata</i>	<i>Implementazione servizi</i>	<i>31/12/2021</i>
<i>Sistema tariffario territoriale</i>	<i>Definizione ed introduzione sistema tariffario</i>	<i>Entro 31 dic 2022</i>

Budget 2021

Area non autosufficienza		2.704.533,05
Anziani		
<i>servizio assistenza domiciliare</i>		<i>446.000,00</i>
<i>pasti anziani</i>		<i>138.500,00</i>
<i>sostegno rette rsa/ricoveri in istituti</i>		<i>645.000,00</i>
<i>telesoccorso</i>		<i>5.000,00</i>
<i>buoni domiciliarità</i>		<i>10.000,00</i>
<i>trasporti Suzzara</i>		<i>25.000,00</i>
Disabili		
<i>rette CDD/CSE/SFA e Trasporti</i>		<i>966.000,00</i>
<i>trasporti disabili Casa del Sole</i>		<i>63.500,00</i>
<i>spese impreviste CoVid</i>		<i>19.000,05</i>
<i>buoni misura B2</i>		<i>100.000,00</i>
<i>voucher disabili misura B2</i>		<i>42.238,00</i>
<i>dopo di noi</i>		<i>92.740,00</i>
<i>servizi educativi disabili adulti (Pro.Vi.)</i>		<i>80.000,00</i>
<i>spese per automezzi</i>		<i>1.500,00</i>
<i>rimborsi kilometrici/buoni pasto</i>		<i>2.500,00</i>
<i>altre spese per servizi comuni</i>		<i>67.555,00</i>

AREA FRAGILITÀ ADULTI

Rientrano nell'Area Fragilità Adulti i servizi a sostegno delle persone a forte rischio di emarginazione, così declinati:

-  Ascolto e orientamento verso percorsi e/o servizi che favoriscono l'inclusione sociale
-  Attivazione di Misure a sostegno del reddito;
-  ricerca attiva del lavoro, formazione professionale; orientamento alla ricerca del lavoro
-  progetti di inclusione sociale legati al Reddito di Cittadinanza;
-  erogazione di contributi economici finalizzati al mantenimento di utenze e abitazione;



- + attivazione di aiuti socio economici in collaborazione con associazioni di volontariato (Caritas)
- + Attivazione di misure a sostegno della domiciliarità (servizi domiciliari/pasti)
- + Presa in carico e predisposizione di progetti d'aiuto finalizzati all'inclusione, in collaborazione con servizi specialistici socio sanitari (serv. psichiatrici, lotta alle dipendenze, ecc.)
- + Housing e accoglienza abitativa temporanea
- + Attivazione di percorsi di Tutela Legale (nomina di amministratori di sostegno, tutela sanitaria, diritto al soggiorno regolare, protezione delle vittime di violenza)
- + Attivazione di percorsi riparativi (progetti di Messa alla prova, Lavori di pubblica utilità, ecc.)

Assistenza persone adulte a rischio emarginazione

L'area della fragilità degli adulti interseca una molteplicità di aspetti e situazioni, che appaiono pervasive del tessuto sociale e che, in una situazione di grave crisi sia economica che dei valori di riferimento, presentano un trend in sensibile crescita, investendo sempre maggiori fasce della popolazione. Le condizioni di fragilità personale sono enfatizzate dalla situazione di precarietà ed instabilità che caratterizzano il contesto attuale, e sono spesso conseguenza di perdita del lavoro, di gravi conflittualità nell'ambito familiare, di percorsi di vita che sfociano in comportamenti penalmente rilevanti, di difficoltà ad integrarsi in un contesto culturale diverso da quello da cui si proviene, o di incapacità di provvedere efficacemente a se stessi, a vari livelli.

Le attività fondamentali sono rivolte alla creazione di una rete dei servizi per le persone adulte (senza fissa dimora, carcerati ed ex carcerati, dipendenze, salute mentale, nuove povertà)

n. adulti in comunità: 4

n. contributi a famiglie: a domanda previa valutazione e commissione

OBIETTIVI TRIENNALI:

- Sviluppo e introduzione sperimentale nella prassi operativa della cartella sociale informatizzata
- Definizione di protocolli con Enti Sanitari per una presa in carico unitaria dell'utenza
- Attivazione dei progetti di Inclusione sociale per i percettori di RDC
- Stesura di protocolli del privato sociale per le risorse di housing sociale

INDICATORI

<i>caratteristica</i>	<i>indicatore</i>	<i>condizione di accettabilità</i>
<i>Attivazione progettazione multidimensionale Progettualità reddito di cittadinanza</i>	<i>Progettazione multidimensionale</i>	<i>Secondo la normativa</i>
<i>Protocolli operativi</i>	<i>Gruppo di lavoro territoriale e formalizzazione di un protocollo</i>	<i>Entro 31 dic. 2021</i>



Budget 2021

Area disagio adulto		190.747,00
<i>rette comunità adulti/mamme bambini</i>		<i>62.500,00</i>
<i>contributi a famiglie</i>		<i>69.000,00</i>
<i>convenzione Casa della Rosa</i>		<i>50.000,00</i>
<i>spese per automezzi</i>		<i>2.000,00</i>
<i>rimborsi kilometrici/buoni pasto</i>		<i>1.152,00</i>
<i>altre spese per servizi comuni</i>		<i>6.095,00</i>

AREA PROGETTAZIONE, FUNDRAISING, INNOVAZIONE SOCIALE E SERVIZI ABITATIVI

Il Servizio si occupa della progettazione e della gestione di interventi e/o servizi, sperimentazioni e non, dell'adesione ai bandi regionali, provinciali e Fondazioni private (es. Fondazione Cariplo) mettendo in campo anche azioni di comunicazione e di fundraising. In particolare rientrano le seguenti attività:

- ✚ Attuare un modello basato sul valore di legami sociali e comunitari che possono portare ad un cambiamento della logica di sistema di Welfare: da Welfare State (che si fa carico del cittadino) a Welfare di comunità (Welfare Society) dove la comunità e la persona stessa promuovono processi di autodeterminazione (empowerment). Tale forma di supporto e partecipazione da parte della comunità stessa può rappresentare una forma di prevenzione, al fine di ridurre le azioni devianti o situazioni di isolamento sociale grave.
- ✚ Stimolare un welfare generativo, che possa interagire e collaborare pienamente col Servizio Sociale Pubblico; il territorio è luogo dove le problematiche posso trovare una loro connotazione in difficoltà e disagi collettivi, ma anche un luogo privilegiato per la costruzione di legami basati sulla solidarietà e sulla partecipazione attiva, con il conseguente risultato di un progressivo miglioramento del benessere della comunità intera.
- ✚ Sviluppare nuove relazioni e opportunità tra gli attori sociali del privato sociale e del mondo produttivo, per favorire partecipazione e inclusione sociale, culturale e lavorativa.

Progettazione

Per l'anno 2021 si elencano i seguenti progetti già deliberati/finanziati che direttamente o indirettamente coinvolgono l'Azienda:

- **Progetto 2GMycity** sostenuto con fondi FAMI anno 2018 E' nato da una progettazione generata con gli istituti Comprensivi all'interno di GIOVEN-TU. Prevede interventi a favore dei minori stranieri, delle scuole e di formazione di giovani (secondo generazioni)
- **Progetto Affidò**, partito nel 2020, e sostenuto con fondi di Fondazione BAM
- **Progetto per Crescere un Bambino serve un intero Villaggio**, sostenuto con fondi del Comune di Suzzara



- **Progetto Pippi**, (Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione). P.I.P.P.I. è un modello di intervento che i servizi sociali, sanitari, educativi e della giustizia rivolgono alle famiglie in difficoltà coi propri bambini. Il programma è promosso dal **Ministero** del lavoro e delle politiche sociali, che ha funzioni di *governance*. Sono poi coinvolte le **Regioni**, gli **Ambiti** territoriali e le singole **equipe** impegnate nel lavoro con le famiglie.
- **Progetto Come Gioco? Progetto finanziato da Regione Lombardia all'interno piano regionale di prevenzione al Gioco Patologico d'azzardo**
- Progetto #Tu sitter # Tu Tutor, nell'ambito della Conciliazione vita e lavoro.

OBIETTIVI TRIENNALI:

- Individuazione e sperimentazione dei bisogni sociali del territorio per l'adesione a bandi e la progettazione di nuovi interventi.
- **Approccio alle opportunità previste dai Fondi Europei**, al fine di orientare, sviluppare e diffondere prassi di innovazione sociale in risposta a bisogni sociali peculiari, e per rafforzare la rete dei servizi territoriali.

INDICATORI

<i>caratteristica</i>	<i>indicatore</i>	<i>condizione di accettabilità</i>
<i>Avvio di nuove progettualità</i>	<i>n.progetti</i>	<i>Entro 31 dic 2021</i>
<i>Rilevazione e analisi dei bisogni per la definizione delle progettualità su cui investire</i>	<i>Individuazione e sperimentazione di strumenti e modalità di lavoro</i>	<i>Entro 31 dic 2022</i>
<i>Analisi opportunità bandi europei</i>	<i>Individuazione e sperimentazione di strumenti e modalità di lavoro</i>	<i>Entro 31 dic 2021</i>

Servizi Abitativi

Il servizio cura la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica e sociale di proprietà dei Comuni aderenti e delle procedure finalizzate alla realizzazione dei piani di programmazione annuali e triennali previsti dalla vigente normativa regionale ed in particolare dalla legge regionale 8 luglio 2016, n. 16 "disciplina regionale dei servizi abitativi" e dal Regolamento Regionale 4 agosto 2017, n. 4 "Disciplina della programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale e dell'accesso e della permanenza nei servizi abitativi pubblici".

Il servizio dall'anno 2021 cura la gestione amministrativo contabile degli adempimenti connessi alla proprietà degli alloggi ERP nei due Comuni di Suzzara e San Benedetto Po.

N. alloggi di proprietà dei Comuni: 241

N. alloggi di proprietà in Gestione: 130



OBIETTIVI TRIENNALI: • Programmazione annuale e triennale del piano casa • Gestione Avvisi • Tenuta gestione alloggi SAP		
INDICATORI:		
<i>caratteristica</i>	<i>indicatore</i>	<i>condizione di accettabilità</i>
<i>Programmazione annuale e triennale del piano casa – Emanazione e gestione Avviso</i>	<i>Introduzione e gestione dello strumento</i>	<i>Entro dicembre 2021</i>
<i>Tenuta gestione alloggi SAP</i>	<i>Avvio programma di gestione interna dei servizi SAP di Suzzara e San Benedetto Po</i>	<i>Entro 30 giugno 2021</i>

Budget 2021

Area Progetti		222.385,98
<i>addetto alla comunicazione</i>		<i>25.000,00</i>
<i>materiale grafica e comunicazione</i>		<i>10.500,00</i>
<i>mediazione culturale</i>		<i>3.000,00</i>
<i>interventi FAMI</i>		<i>28.500,00</i>
<i>trasferimento scuole (FAMI)</i>		<i>27.406,00</i>
<i>prevenzione gioco azzardo (GAP)</i>		<i>52.500,00</i>
<i>educatore GAP</i>		<i>23.000,00</i>
<i>centro per le famiglie</i>		<i>13.542,00</i>
<i>per crescere un bambino -progetto villaggio</i>		<i>32.000,00</i>
<i>rimborsi kilometrici/buoni pasto</i>		<i>881,98</i>
<i>altre spese per servizi comuni</i>		<i>6.056,00</i>

Servizi abitativi		332.004,00
<i>gestione alloggi (Suzzara)</i>		<i>18.000,00</i>
<i>gestione alloggi (S. Benedetto)</i>		<i>8.000,00</i>
<i>contributo di solidarietà (Suzzara)</i>		<i>46.305,00</i>
<i>fondo morosità incolpevole (Suzzara)</i>		<i>109.943,00</i>
<i>spese condominiali</i>		<i>16.000,00</i>
<i>spese per automezzi</i>		<i>0,00</i>
<i>emergenza abitativa</i>		<i>126.013,00</i>
<i>altre spese per servizi comuni</i>		<i>7.743,00</i>



AMBITO GESTIONE DEL PIANO DI ZONA

L'anno 2021 sarà l'anno di redazione del nuovo Piano di zona 2021-2023. Gli obiettivi della programmazione, anticipati da Regione Lombardia, mirano a sostenere la capacità imprenditoriale delle comunità e delle persone, favorire l'inserimento socio-lavorativo di soggetti vulnerabili, incrementare la digitalizzazione, sviluppare e a consolidare modelli organizzativi che favoriscano l'integrazione tra assistenza sanitaria e sociale sul territorio e al domicilio della persona, a promuovere nuove forme di partenariato tra istituzioni pubbliche, settore privato, reti locali e società civile.

Tali attività comportano la gestione degli interventi e dei servizi oggetto della programmazione prevista nel piano di zona, e l'organizzazione dell'Ufficio di Piano; detto ufficio supporta la governance del Piano di Zona e svolge attività di programmazione in sinergia con i Comuni dell'Ambito Territoriale.

Ufficio Di Piano

L'Ufficio di Piano garantisce un sistema integrato di servizi, attraverso:

- supporto alla programmazione, alla pianificazione e alla valutazione degli interventi,
- coordinamento della partecipazione dei soggetti sottoscrittori e aderenti all'Accordo di Programma;
- svolgimento di attività di segreteria organizzativa dell'Assemblea dei Sindaci e dei Tavoli di coinvolgimento del Terzo Settore che compongono la governance del Piano di Zona,
- gestione delle comunicazioni interistituzionali con vari Enti (Regione, Provincia, Comuni...),
- collaborazione con altri Enti ed Istituzioni al fine di definire una disciplina sovra-territoriale su tematiche particolari,
- adempimento dei debiti informativi regionali (rendicontazioni).

OBIETTIVI TRIENNALI:

- Attuazione interventi e servizi previsti nel Piano di Zona 2021/2023.
- Avvio programmazione territoriale per il Piano di Zona.

INDICATORI

<i>caratteristica</i>	<i>indicatore</i>	<i>condizione di accettabilità</i>
<i>Attivazione interventi</i>	<i>n. interventi attivati</i>	<i>n.d. Entro 31 dic di ogni anno</i>
<i>Nuovo Piano di Zona</i>	<i>Definizione ed approvazione nuova programmazione territoriale</i>	<i>entro termini regionali</i>
	<i>Approvazione nuovo Accordo di Programmazione</i>	<i>Entro termini regionali</i>

Le spese per questo ambito di attività sono ricomprese nelle restanti aree sopra indicate.



SPESE AZIENDA

Azienda		8.500,00
consiglio di amministrazione		2.500,00
compenso revisore		6.000,00

per il personale		872.590,73
salari e stipendi		624.764,63
oneri sociali		169.342,49
trattamento di fine rapporto		40.521,11
trattamento di quiescenza e simili		0,00
altri costi per il personale		37.962,50

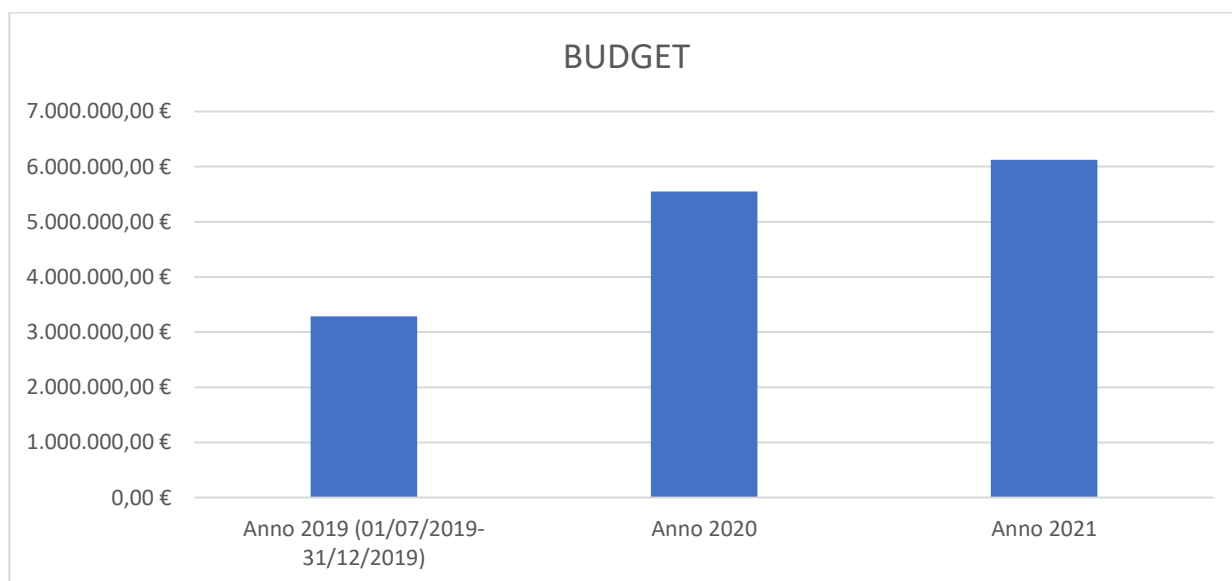
7. BUDGET 2021

Il valore della produzione aziendale, dalla data di costituzione, è aumentato in misura Importante; la motivazione è da cercarsi nell'attivazione di nuovi servizi previsti in capo all'Azienda e derivanti da trasferimenti da Altri Enti.

Anno 2019 (01/07/2019-31/12/2019) = € 3.285.774,48

Anno 2020= € 5.548.009,00

Anno 2021= € 6.123.844,76



Il bilancio per l'anno 2021 presenta un valore della produzione pari ad **€ 6.123.844,76**

COSTI

Sono declinati nei Budget declinati per ciascuna area.

RICAVI

Gli oneri derivanti dalle attività istituzionali e gestionali dell'Azienda trovano copertura nei corrispettivi riconosciuti dagli Enti associati nonché da altri trasferimenti pubblici e/o privati.

CONTRIBUTI ENTI CONSORZIATI (COMUNALI): € 3.519.525,44

TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI: € 2.449.921,32

RICAVI DA TARIFFE E CANONI: € 154.398,00

Trasferimenti da altri enti IN €

FONDO POVERTA'	170097,4
PROGETTO CENTRO FAMIGLIE	23700
PACCHETTO FAMIGLIA	107173
FNA 2020	142238
PROGETTO SIL START	6303
EMERGENZA ABITATIVA	126013
PROGETTO PIPPI	25000
ASSISTENZA EDUCATIVA SUPERIORI	420000
DOPO DI NOI	92740
FNPS	270000
FUNZIONI TRASFERITE	5500
FSR	325271
GAP	144000
MISURA 6 REGIONE LOMBARDIA	134000



FAMI	110482
PROVI	80000
pon sia	24585,56
morosità i.	109943
CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA'	46305
TOTALE	2.363.350,96
<i>Fondazione Mantovana</i>	<i>45.999,20</i>
<i>Altri fondi (progettazioni)</i>	<i>40.571,16</i>
TOTALE COMPLESSIVO	€ 2.449.921,32
Contributi Enti Consorziati (quota servizi)	€ 3.519.525,44

Di seguito viene dettagliata la voce di entrata relativa ai Contributi dei Comuni per espletamento servizi: **€ 3.519.525,44 di cui:**

- € 3.195.002,44 quota servizi dei Comuni
- € 97.214,00 quota servizi intercomunali (trasporto disabili e servizi educativi)
- € 227.309,00 quota spese generali

 Quota servizi: **€ 3.195.002,44**

Il riparto viene effettuato tra i Comuni utilizzando il seguente criterio:

70% = spesa servizi imputati al Comune di competenza

30% = spesa suddivisa per quota abitanti al 31/12/2020

Comune di Gonzaga: **€ 576.711,00**

Comune di Moglia: **€ 329.761,00**

Comune di Motteggiana: **221.375,00**

Comune di Pegognaga: **522.961,00**

Comune di San Benedetto Po: **372.887,00**

Comune di Suzzara: **1.171.307,44**

 Quota spese generali: **€ 227.309,00**

Il riparto viene effettuato sulla base del numero di abitanti al 31/12/2020

Comune di Gonzaga: **€ 38.917,00**



Comune di Moglia: € 23.623,00
Comune di Motteggiana: € 11.031,00
Comune di Pegognaga: € 30.641,00
Comune di San Benedetto Po: € 29.934,00
Comune di Suzzara: € 93.163,00



Quota servizi intercomunali (trasporto disabili e servizi educativi): **€ 97.214,00**

Il riparto viene effettuato sulla base del numero di abitanti al 31/12/2020

Comune di Gonzaga: € 16.643,00
Comune di Moglia: € 10.102,00
Comune di Motteggiana: 4.718,00
Comune di Pegognaga: € 13.104,00
Comune di San Benedetto Po: € 12.802,00
Comune di Suzzara: € 39.845,00

Totale:

Comune di Gonzaga: € 632.271,00
Comune di Moglia: € 363.486,00
Comune di Motteggiana: € 237.124,00
Comune di Pegognaga: € 566.706,00
Comune di San Benedetto Po: € 415.623,00
Comune di Suzzara: € 1.304.315,44

TOTALE COMPLESSIVO: 3.519.525,44

8. *PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTI DI BENI E SERVIZI*

Al 31/12/2021, scadrà l'appalto in essere in forma associata tra Comuni realizzato mediante Centrale di Committenza, relativo ai servizi educativi di inclusione scolastica scuole dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado e scuole secondarie di secondo grado gestiti dall'azienda. Si procederà alla valutazione rispetto alla possibilità di rinnovo o di indizione di nuovo bando, in accordo con i Comuni.